

## Un'interrogazione inaspettata

Sono circa le 11:30 quando la Professoressa di Scienze decide di interrogare un alunno della classe 3A dell'Istituto Comprensivo Cesare Pavese. Osserva l'elenco di classe e ferma il dito su un nome. Nel frattempo tra i banchi si sente un'ansia che pervade in tutti i corpi. Le due migliori amiche Gloria e Ludovica stanno scrutando in modo affannoso tutto il libro di Scienze cercando di capire su quale capitolo la prof farà domande e all'improvviso, la Professoressa alza gli occhi dall'elenco e toccandosi gli occhiali pronuncia il nome del malcapitato, Ludovica. Quest'ultima sbianca all'istante e per poco non sviene. Gloria sbianca come la sua amica ma nel frattempo sul suo viso appare un grande sorriso di soddisfazione. Ludovica, ancora incredula, si alza e camminando lentamente, si incammina verso il posto più temuto dagli studenti, accanto alla cattedra, davanti all'Insegnante. Quest'ultima fissando l'alunna esordisce dicendo: "Molto bene, iniziamo subito. Parliamo dei prodotti aerosol nonché prodotti spray.". Ludovica per fortuna il giorno prima aveva ripassato proprio questo argomento, quindi si sentiva pronta a qualsiasi domanda. L'insegnante, finalmente, pronuncia la domanda: "Definisci un prodotto aerosol e spray". Ludovica rimane in silenzio per qualche secondo e poi:

“Un aerosol è un tipo di colloide in cui un liquido o un solido sono dispersi in un gas”. La professoressa, sbalordita, allora decide di chiederle di elencare alcuni oggetti che sono effettivamente prodotti spray o aerosol. L' alunna, con voce incerta, dice: “Beh. I profumi, lacche per capelli, spray per la pulizia delle case, alcuni tipi di medicine e moltissimi altri”. L' insegnante allora decide di chiederle di parlarle di prodotti spray in medicina. L' alunna in panico cerca aiuto negli sguardi titubanti e alcuni disinteressati della classe. Vede solo Gloria fissarla. Allora decide di chiederle aiuto. Gloria, affannosamente, cerca una risposta sul loro libro di scienze. Dopo alcuni secondi è pronta a suggerire alla sua amica. Però qualcosa va storto, la professoressa la vede e le ordina di uscire dalla classe in modo che non possa suggerirle. Ludovica, con voce insicura, dice ciò che si ricordava: “Ehm... Beh... Io... I prodotti aerosol in medicina vengono usati contro tosse e catarro a quanto ne so”. La professoressa quindi esordisce dicendo: “Sì giusto, ma potevi rispondere in modo più completo”. Ludovica, oramai consapevole di prendere un brutto voto, chiede alla Professoressa se il giorno successivo avrebbe potuto interrogarla per poter recuperare. L'insegnante risponde che avrebbe terminato l'interrogazione oggi visto che mancano ancora trenta

minuti al termine della lezione. Quest' ultima esordisce con un'altra domanda: “Ora parliamo dei prodotti spray. Descrivine uno a tua scelta”. La ragazza decide di descrivere una bomboletta spray: “La bomboletta spray è un chiarissimo esempio di prodotto spray. Beh... La bomboletta spray è un contenitore che contiene del liquido la cui espulsione avviene grazie ad un gas liquefatto che ha lo scopo di diffondere il contenuto della bomboletta sotto forma di aerosol”. La professoressa, con in faccia un piccolissimo sorriso, si complimenta con l'alunna. Ora invece si passa alle domande di attualità. La docente domanda: “Le bombolette spray hanno subito cambiamenti nel corso della loro esistenza. Se si quali?”. Ludovica timidamente risponde: “Hanno subito molti cambiamenti nel tempo, soprattutto per le moltissime leggi per salvaguardare l'ambiente che sono nate durante gli anni”. Alla professoressa viene in mente di essersi dimenticata di porre alla ragazza una domanda fondamentale per la scienza: “Se rispondi in modo corretto a questa ultima domanda, prenderai un bellissimo voto. La domanda è; qual'è la composizione dei prodotti spray e/o aerosol e qual è il gas principale contenuto all' interno di questi prodotti?”. Ludovica stava pensando in silenzio da circa quindici secondi quando, ecco il lampo di genio: “Uno spray aerosol è

un recipiente sotto pressione che contiene: principio attivo chimico, solvente e gas propellente. Inizialmente il gas più usato nelle bombolette era il freon ma in tutto il mondo è stato bandito a causa dei danni causati allo strato di ozono dell'atmosfera". La professoressa, colpita dalla brillante risposta della ragazza, decide di darle finalmente la valutazione finale. Ludovica, ansiosamente, pensa al voto che potrebbe ricevere e all'improvviso l'insegnante pronuncia un numero che fa apparire sul volto di Ludovica un sorriso di soddisfazione. Il voto era un 9,75. Non il massimo, ma pur sempre un bel risultato. La ragazza se ne torna al suo posto trionfante con nelle mani il diario scolastico con il voto. Bisogna dire che, pur essendo stata un'interrogazione aspettata, quest'ultima è andata a buon fine.